



REGIONE MOLISE

Ambiente, Beni Ambientali, Parchi ed aree protette,
Urbanistica e Politiche del Territorio, Politiche della casa,
Trasporti

L'Assessore

Prot. N. *304*/segr.

Campobasso, 29 novembre 2012

Al Vicepresidente della Seconda Commissione Permanente
Michele Petrarola

Oggetto: interpellanza sul trasporto pubblico locale. (vs. prot. 279/2012)

Egregio collega,

allego alla presente, per quanto afferente alle mie deleghe, risposta all'interpellanza da Lei presentata, sul trasporto pubblico locale.

Cordiali saluti,

Luigi Velardi



REGIONE MOLISE

Assessorato ai Trasporti

Prot.n. 306

Al Consigliere Regionale
Michele Petrarola
SEDE

Al Presidente del Consiglio
Mario Pietracupa
SEDE

Oggetto : Interpellanza con risposta scritta ed orale all'Assessore Regionale ai Trasporti, Luigi Velardi, e all'Assessore Regionale al Bilancio, Gianfranco Vitagliano, sul Trasporto Pubblico Locale.

L'interpellanza è rivolta anche all'Assessore al Bilancio, il quale prenderà in considerazione le questioni inerenti il finanziamento del settore , anche per pregresse esposizioni.

Per quanto più attenete ai trasporti , le domande sono due :

1 – a che punto è la procedura di gara;

2 – cosa si intende fare per attuare l'Accordo siglato con i Sindacati e le Imprese in data 6 settembre 2012.

1 -

La gara è in dirittura di arrivo, perché a breve verrà nominata la Commissione preposta all'aggiudicazione. Occorre, tuttavia, rilevare che è già scaduto un anno dalla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale (16 novembre 2011), tempo lunghissimo , che ha creato disagi al Bilancio e sottoposto a un continuo *tour de force* i responsabili della procedura di gara.

I ricorsi al TAR sono stati numerosi ed hanno prodotto l'effetto di dilazionare i tempi della procedura. Lo stesso ricorso presentato all'Antitrust ha di fatto bloccato per due mesi lo svolgimento del bando, in attesa del via libera, che è poi pervenuto a maggio 2012.

In questi giorni si sta discutendo l'ennesimo ricorso davanti al TAR, in un clima di veleni , creato ad arte dalla consistente e variopinta cordata che da anni , e con tutte le armi, cerca di sabotare il bando di gara. A questa cordata si sono iscritti a più riprese consiglieri regionali e deputati, non rendendosi conto che l'aggiudicazione della gara costituisce un elemento di certezza per i prossimi anni, soprattutto per i lavoratori. Il dramma è che anche alcune frange più estremiste di lavoratori hanno spronato parte del mondo politico a sabotare la gara.

In questa sede , e per questo aspetto specifico, riconosco a Petrarola non solo un comportamento coerente, ma anche la perfetta coscienza del momento di estrema difficoltà che il settore attraversa a livello nazionale. Altri non la pensano così , e pongono in primo piano gli interessi di partito , pur di catturare il consenso di fazioni interessate a boicottare la gara., totalmente incuranti delle casse pubbliche e del futuro di un settore falciato dai tagli delle risorse. Miglior causa per questi politici,

sarebbe quella di premurarsi , a livello nazionale, per evitare i tanti tagli di risorse finanziarie al settore.

2 – Questione ATM.

E' già stato ampiamente spiegato in una audizione tematica della Terza Commissione l'aspetto giuridico del contratto di servizio e i tanti ostacoli che ,oggi, si frappongono a decisioni drastiche, rispetto alle quali la Regione sarebbe sicuramente soccombente. Ad oggi non esistono da parte di ATM inadempimenti gravi del contratto di servizio, se non per i ritardi , limitati a poche settimane, del pagamento del salario ai dipendenti. Faccio notare che in altre Regioni , diverse aziende hanno accumulato ritardi fino a sei mesi nel pagamento degli stipendi e di altre spettanze. In Molise è stato pagato perfino l'adeguamento contrattuale di ottobre 2012 e i mandati delle spettanze mensili alle aziende vengono emessi con estrema puntualità, nonostante il taglio drastico delle risorse da parte del Governo nazionale , che, peraltro, fa confluire i soldi veri nella cassa regionale con gravi ritardi. Per quanto riguarda l'Accordo , abbiamo dovuto prendere atto che non è più praticabile, per il mancato rispetto di alcune clausole dello stesso.

ATM ha denunciato questo fatto ed ha comunicato che l'Accordo si deve considerare di fatto revocato.

Tuttavia, per quanto riguarda il pagamento dei circa 800.000 km effettuati da ATM senza compenso, la Regione aveva assunto impegni nell'Accordo predetto e intende mantenerli. La questione è al vaglio dei competenti uffici, chiamati a valutare la praticabilità sotto l'aspetto giuridico. E' evidente che il pagamento di questi servizi darebbe un contributo importante anche al mantenimento in organico dei dipendenti addetti alla guida.

E' bene anche sottolineare , per molti aspetti che riguardano la vita interna dell'azienda e le relazioni con i dipendenti, che la Regione si può muovere entro i precisi limiti del contratto di servizio, e non può in alcun modo intromettersi o limitare l'autonomia di aziende che sono, a tutti gli effetti, private.

L'Assessore
Luigi Velardi

